

**TerniEnergia S.p.A.**

**Assemblea straordinaria del 14 giugno 2018 in prima convocazione**

**e del 15 giugno 2018 in seconda convocazione**

**Relazione illustrativa degli Amministratori predisposta ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile e dell'art. 74, comma 1, del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (il "Regolamento Emittenti") e in conformità all'Allegato 3/A, schema 5 del citato Regolamento Emittenti**

## Signori Azionisti,

La presente Relazione illustrativa è redatta ai sensi dell'art. 2446 del codice civile e dell'art.74, comma 1, del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (il "Regolamento Emittenti"), in conformità all'Allegato 3/A, schema n.5 del citato Regolamento Emittenti.

La Relazione ha lo scopo di illustrare

- (i) la situazione patrimoniale e il conto economico di TerniEnergia S.p.A. (la "**Società**") redatti alla data del 31 marzo 2018 e rappresentati dal resoconto intermedio di gestione relativo al Primo Trimestre al 31 marzo 2018 (approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 maggio 2018);
- (ii) la posizione finanziaria netta al 31 marzo 2018 con indicazioni delle componenti attive e passive che rientrano nella determinazione della stessa;
- (iii) la proposta che il Consiglio di Amministrazione formula all'Assemblea degli Azionisti in relazione all'adozione di opportuni provvedimenti per il ripianamento delle perdite che hanno diminuito di oltre un terzo il capitale sociale;
- (iv) le iniziative che il Consiglio di Amministrazione intende porre in essere per il risanamento della gestione e per il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale;
- (v) ove siano stati approvati o in corso di approvazione dei piani di ristrutturazione dell'indebitamento, i loro contenuti ed effetti prevedibili sull'andamento gestionale.

La Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, unitamente alle osservazioni del Collegio Sindacale previste dall'art. 2446 c.c., viene messa a disposizione del pubblico presso la sede della Società, presso Borsa Italiana S.p.A. e sul sito internet [www.ternienergia.com](http://www.ternienergia.com) nei termini di legge.

Il Consiglio di Amministrazione in data 27 aprile 2018 ha approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, dal quale risulta un patrimonio netto dettagliato come segue:

(Valori in Euro)

<b>DETTAGLIO DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO</b>	<b>31.12.2017</b>
CAPITALE SOCIALE	59.197.230
RISERVA AZIONI PROPRIE	(2.424.691)
RISERVA IAS 19	(78.289)
RISERVA LEGALE	2.247.414
RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	13.285.035
RISERVA STRAORDINARIA	10.181.067
ALTRE RISERVE	(22.801.198)
<b>TOTALE CAPITALE E RISERVE</b>	<b>59.606.569</b>
PERDITE PREGRESSE	(6.725.444)
PERDITA DEL PERIODO	(42.189.512)
<b>TOTALE PERDITE</b>	<b>(48.914.956)</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>10.691.614</b>

Il corrispondente patrimonio netto al 31 marzo 2018 (che mantiene ancora riportato a nuovo il risultato dell'esercizio 2017 in attesa delle determinazioni assembleari) è di seguito riportato:

(Valori in Euro)

DETTAGLIO DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO	31.03.2018
CAPITALE SOCIALE	59.197.230
RISERVA AZIONI PROPRIE	(2.424.691)
RISERVA IAS 19	(78.289)
RISERVA LEGALE	2.247.414
RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	13.285.035
RISERVA STRAORDINARIA	10.181.067
ALTRE RISERVE	(22.801.198)
<b>TOTALE CAPITALE E RISERVE</b>	<b>59.606.569</b>
PERDITE PREGRESSE	(48.914.956)
PERDITA DEL PERIODO	(913.274)
<b>TOTALE PERDITE</b>	<b>(49.828.229)</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>9.778.340</b>

Poiché in conseguenza delle perdite realizzate il capitale sociale è diminuito di oltre un terzo, già in sede di predisposizione del bilancio di esercizio 2017, si è manifestata la fattispecie prevista dall'art. 2446 del codice civile, comma 1. Per tale motivo il Consiglio di Amministrazione vi ha convocato in Assemblea straordinaria per l'assunzione degli opportuni provvedimenti.

Si segnala che l'art. 2446 del codice civile, comma 2, prevede l'obbligo di riduzione del capitale sociale in proporzione alle perdite accertate solo in occasione dell'approvazione del bilancio dell'esercizio successivo rispetto a quello in cui il capitale sociale risulta essere diminuito di oltre un terzo. Tuttavia, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto prudenzialmente di proporre tale provvedimento già con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017, considerando le ulteriori perdite realizzate nel primo trimestre 2018 e, non essendoci, per la residua parte dell'esercizio 2018, ragionevoli prospettive di realizzare utili che possano rimediare a tale situazione.

Le principali motivazioni delle perdite realizzate nell'esercizio 2017 e nel primo trimestre 2018 sono illustrate nel bilancio dell'esercizio 2017 e nel resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2018 a cui si fa esplicito rinvio.

In data 14 maggio 2018, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, ai sensi dell'art. 2446 c.c., la Situazione economico patrimoniale della società al 31 marzo 2018 (resoconto intermedio di gestione relativo al primo trimestre 2018), e ha deliberato di convocare l'Assemblea Straordinaria degli azionisti per adottare gli opportuni provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice Civile.

Per quanto riguarda il contenuto della presente Relazione illustrativa, in conformità all'allegato 3/A, schema n.5 del citato Regolamento Emittenti, si precisa:

1. La Situazione patrimoniale e il conto economico al 31 marzo 2018 sono riportate al paragrafo 1 del presente documento.
2. La Situazione finanziaria netta al 31 marzo 2018, con separata indicazione delle componenti attive e passive, suddivise a seconda che si tratti di poste a breve o medio termine è riportata al paragrafo 2.
3. Le proposte relative ai provvedimenti da assumere per il ripianamento delle perdite e sono riportate al paragrafo 3.
4. Le iniziative che la Società intende assumere per il risanamento della gestione e per il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale sono riportate al paragrafo 4.
5. Non sono stati attuati piani di ristrutturazione dell'indebitamento.

**1. La Situazione patrimoniale e il conto economico al 31 marzo 2018**

<i>(in Euro)</i>	<b>31 Marzo 2018</b>	<b>31 Dicembre 2017</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Immobilizzazioni immateriali	3.047.334	3.093.350	(46.016)	(1,49%)
Immobilizzazioni materiali	31.659.068	32.213.928	(554.860)	(1,72%)
Immobilizzazioni finanziarie ed altre att.	44.782.119	45.659.266	(877.147)	(1,92%)
<b>Capitale Immobilizzato</b>	<b>79.488.520</b>	<b>80.966.543</b>	<b>(1.478.023)</b>	<b>(1,83%)</b>
Rimanenze	5.271.090	5.313.831	(42.741)	(0,80%)
Crediti Commerciali	16.058.227	17.656.815	(1.598.588)	(9,05%)
Altre attività	6.213.719	5.782.801	430.918	7,45%
Debiti Commerciali	(23.248.363)	(25.154.155)	1.905.792	(7,58%)
Altre passività	(9.340.637)	(7.626.907)	(1.713.730)	22,47%
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>(5.045.964)</b>	<b>(4.027.614)</b>	<b>(1.018.349)</b>	<b>25,28%</b>
<b>Fondi ed altre passività non commerciali</b>	<b>(9.957.166)</b>	<b>(9.975.244)</b>	<b>18.078</b>	<b>(0,18%)</b>
<b>Capitale Investito netto</b>	<b>64.485.391</b>	<b>66.963.685</b>	<b>(2.478.294)</b>	<b>(3,70%)</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>9.778.340</b>	<b>10.691.614</b>	<b>(913.274)</b>	<b>(8,54%)</b>
Posizione finanziaria netta corrente	64.373.025	65.831.774	(1.458.749)	(2,22%)
Posizione finanziaria netta non corrente	5.393.839	5.500.110	(106.271)	(1,93%)
<b>Posizione finanziaria netta complessiva</b>	<b>69.766.864</b>	<b>71.331.884</b>	<b>(1.565.020)</b>	<b>(2,19%)</b>
<b>(Attività) Passività nette possedute per la vendita</b>	<b>(15.059.813)</b>	<b>(15.059.813)</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>
<b>Capitale Investito netto</b>	<b>64.485.391</b>	<b>66.963.685</b>	<b>(2.478.294)</b>	<b>(3,70%)</b>

<i>(in Euro)</i>	31.03.2018	31.03.2017	Variazione	Variazione %
Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	2.429.814	23.525.653	(21.095.839)	(89,67%)
Costi della produzione	(1.017.294)	(19.915.079)	18.897.785	(94,89%)
<b>Valore aggiunto</b>	<b>1.412.520</b>	<b>3.610.574</b>	<b>(2.198.054)</b>	<b>(60,9%)</b>
Costo del personale	(953.907)	(1.646.196)	692.289	(42,1%)
<b>EBITDA</b>	<b>458.613</b>	<b>1.964.378</b>	<b>(1.505.765)</b>	<b>(76,7%)</b>
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(600.875)	(627.922)	27.047	(4,3%)
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(142.262)</b>	<b>1.336.456</b>	<b>(1.478.718)</b>	<b>(110,6%)</b>
Proventi ed oneri finanziari	(1.278.792)	(1.517.239)	238.447	(15,7%)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(1.421.054)</b>	<b>(180.783)</b>	<b>(1.240.271)</b>	<b>n.a.</b>
Imposte sul reddito	507.781	94.462	413.319	n.a.
<b>Risultato netto</b>	<b>(913.273)</b>	<b>(86.321)</b>	<b>(826.952)</b>	<b>n.a.</b>

**2. La Situazione finanziaria netta al 31 marzo 2018, con separata indicazione delle componenti attive e passive, suddivise a seconda che si tratti di poste a breve o medio termine**

<i>(in Euro)</i>	31 Marzo 2018	31 Dicembre 2017
Cassa	(2.402)	(10.461)
Conti corrente bancari disponibili	(299.980)	(380.221)
<b>Liquidità</b>	<b>(302.381)</b>	<b>(390.682)</b>
Debito Obbligazionario	25.015.294	26.290.018
Debiti bancari correnti (scoperto di c/c)	7.571.080	6.173.376
Debiti bancari correnti (anticipazione)	5.350.716	5.456.472
Debiti finanziari verso altri finanziatori	2.143.829	2.234.209
Quota corrente leasing	11.971.370	11.871.016
Finanziamenti a breve termine	20.395.271	20.223.879
Debiti /(Crediti) finanziari	(9.564.389)	(10.068.750)
C/c intersocietario	1.792.236	4.042.236
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>64.675.406</b>	<b>66.222.456</b>
<b>Indebitamento finanziario netto corrente</b>	<b>64.373.025</b>	<b>65.831.774</b>
Debito Obbligazionario	0	0
Finanziamento non corrente	0	0
Debiti finanziari verso altri finanziatori	0	0
Debiti finanziari verso Soc Leasing	5.393.839	5.500.110
<b>Indebitamento finanziario netto non corrente</b>	<b>5.393.839</b>	<b>5.500.110</b>
<b>Indebitamento finanziario netto complessivo</b>	<b>69.766.864</b>	<b>71.331.884</b>

### **3. Le proposte relative ai provvedimenti da assumere per il ripianamento delle perdite**

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto che dalla situazione patrimoniale ed economica della Società redatta con riferimento al 31 marzo 2018 risulta una perdita di periodo pari a Euro 913.274, che, unitamente alle perdite degli esercizi precedenti determina un totale perdite pari a Euro 49.828.229 e Riserve negative per Euro 22.801.198 (non considerando la riserva IAS 19, negativa per Euro 78.289, e la Riserva Azioni proprie, negativa per Euro 2.424.691), comporta un ammontare negativo di Euro 72.629.427, per cui il Patrimonio Netto risulta così ridotto ad Euro 9.778.340 rispetto ad un capitale sociale pari a Euro 59.197.230 e riserve disponibili per complessivi Euro 25.713.516. Poiché il capitale sociale pari a Euro 59.197.230 è diminuito di oltre un terzo in conseguenza delle suddette perdite, si impone l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2446, primo comma, del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto sopra, non essendo ragionevole prevedere nel prossimo futuro il realizzo di utili sufficienti alla copertura delle perdite realizzate, proporrà all'Assemblea degli Azionisti di coprire integralmente le perdite cumulate e le riserve negative iscritte in bilancio al 31 marzo 2018, con la sola eccezione della riserva IAS 19, pari a Euro 78.289 e della Riserva Azioni Proprie, pari a Euro 2.424.691, in parte mediante l'utilizzo delle riserve disponibili e in parte mediante un abbattimento del capitale sociale per Euro 46.915.910. Il capitale sociale passerà pertanto da Euro 59.197.230 ad Euro 12.281.320, con conseguente modifica dell'art. 5 (Capitale - Azioni) dello Statuto sociale, come rappresentato nella seguente tabella:

(Valori in Euro)

<b>DETTAGLIO DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO AL 31 MARZO 2018</b>	<b>Situazione ante abbattimento</b>	<b>Abbattimento</b>	<b>Situazione post abbattimento</b>
CAPITALE SOCIALE	59.197.230	(46.915.910)	12.281.320
RISERVA AZIONI PROPRIE	(2.424.691)	-	(2.424.691)
RISERVA IAS 19	(78.289)	-	(78.289)
RISERVA LEGALE	2.247.414	(2.247.414)	-
RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	13.285.035	(13.285.035)	-
RISERVA STRAORDINARIA	10.181.067	(10.181.067)	-
ALTRE RISERVE	(22.801.198)	22.801.198	-
<b>TOTALE CAPITALE E RISERVE</b>	<b>59.606.569</b>	<b>(49.828.229)</b>	<b>9.778.340</b>
PERDITE PREGRESSE	(48.914.956)	48.914.956	-
PERDITA DEL PERIODO	(913.274)	913.274	-
<b>TOTALE PERDITE</b>	<b>(49.828.229)</b>	<b>49.828.229</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>9.778.340</b>	<b>0</b>	<b>9.778.340</b>

in considerazione di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Assemblea degli Azionisti la seguente proposta di delibera.

“L’assemblea degli Azionisti di TerniEnergia S.p.A.:

- preso atto della Situazione Patrimoniale rappresentata dal resoconto intermedio di gestione relativo al primo trimestre del 2018 (31 marzo 2018) di TerniEnergia S.p.A., approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 maggio 2018;
- preso atto della perdita di esercizio che, al netto delle riserve esistenti, determina un valore di patrimonio netto pari a Euro 9.778.340 e quindi una riduzione del capitale sociale superiore al terzo;
- preso atto che l’Assemblea in data odierna ha deliberato di rinviare a nuovo la perdita netta di esercizio pari a Euro 42.189.512;
- preso atto della Relazione ex art. 2446 c.c. e art. 74, primo comma, del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni e pubblicata con le osservazioni del Collegio Sindacale nelle forme e nei termini di legge

delibera

(a) di approvare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società al 31 marzo 2018, da cui risulta una perdita di Euro 913.274 per il primo trimestre 2018;

(b) di provvedere alla copertura delle perdite complessive e delle riserve negative risultanti dalla situazione patrimoniale al 31 marzo 2018 pari rispettivamente a Euro 49.828.229 (comprensivo delle perdite risultanti al 31 dicembre 2017 pari ad Euro 42.189.512) e a Euro 22.801.198, come segue:

- quanto ad Euro 25.713.516 mediante integrale utilizzo di tutte le riserve disponibili risultanti dalla medesima situazione patrimoniale; e
- quanto al rimanente importo di Euro 46.915.910 mediante la riduzione del capitale sociale della Società per un importo corrispondente e, pertanto, da Euro 59.197.230 a Euro 12.281.320;

(c) conseguentemente di modificare l’art. 5 dello statuto sociale secondo il testo sotto riportato e confrontato con quello vigente:

Testo vigente	Testo proposto
I. Il capitale sociale è di Euro 59.197.230,00 (cinquantanovemilonicentonovantasettemiladuecentotrenta virgola zero zero) ed è diviso in numero 47.089.550 (quarantasettemilioniottantanovemilacinquecentocinquanta) azioni ordinarie prive di valore nominale.	I. Il capitale sociale è di Euro <b>12.281.320,00 (dodicimilioniduecentoottantaunomilatrecentoventi virgola zero zero)</b> ed è diviso in numero 47.089.550 (quarantasettemilioniottantanovemilacinquecentocinquanta) azioni ordinarie prive di valore nominale.

<p>II. Il capitale sociale potrà essere aumentato anche mediante emissione di azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni già emesse che potranno essere liberate anche mediante conferimento di beni in natura e/o crediti. In caso di aumento del capitale sociale, il diritto di opzione può essere escluso o limitato nei casi previsti dalla legge, nonchè nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma del Codice Civile.</p>	<p>II. Il capitale sociale potrà essere aumentato anche mediante emissione di azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni già emesse che potranno essere liberate anche mediante conferimento di beni in natura e/o crediti. In caso di aumento del capitale sociale, il diritto di opzione può essere escluso o limitato nei casi previsti dalla legge, nonchè nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma del Codice Civile.</p>
<p>III. L'assemblea straordinaria può deliberare l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti delle Società o di società controllate, mediante emissione di azioni o altri strumenti finanziari, a norma dell'art. 2349 del Cod. Civ.</p>	<p>III. L'assemblea straordinaria può deliberare l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti delle Società o di società controllate, mediante emissione di azioni o altri strumenti finanziari, a norma dell'art. 2349 del Cod. Civ.</p>

(d) di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di delega, di porre in essere tutto quanto ritenuto necessario o opportuno compiendo a tali fini gli atti o formalità necessari al perfezionamento della presente delibera.

Gli Amministratori terranno sotto controllo la sussistenza del capitale, per evitare che la società si possa trovare nella fattispecie prevista dall'art. 2447 c.c..

Ai sensi dell'art. 2446 c.c. nell'Assemblea gli Amministratori daranno conto dei fatti di rilievo avvenuti dopo la redazione della relazione.

#### **4. Le iniziative che la Società intende assumere per il risanamento della gestione e per il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale**

Il peggioramento dei risultati della Società dell'esercizio 2017 e la situazione di tensione finanziaria hanno richiesto l'avvio di un tavolo con i principali istituti finanziatori in relazione alle opportune modifiche dei termini dell'indebitamento in essere e immediati interventi per la predisposizione e attivazione di un piano di ristrutturazione, che prevede, tra l'altro, la cessione degli *asset* industriali, oltre che alla politica di contenimento dei costi attraverso interventi mirati, al fine di interrompere le tendenze negative in atto e porre in essere iniziative di riequilibrio della situazione.

A tal proposito, la Società, nel corso dell'ultimo trimestre 2017 e del primo trimestre 2018, ha posto in essere in particolare le seguenti attività:

- predisposizione di un "Piano di risanamento e rilancio" per il periodo 2018 – 2022, visto il superamento del precedente Piano strategico 2018 – 2020, volto, da un lato, alla razionalizzazione e al riequilibrio dell'indebitamento e, dall'altro, al recupero delle condizioni di redditività ed efficienza;
- avvio degli incontri con gli istituti bancari per la definizione una temporanea moratoria sull'indebitamento finanziario della Società e alcune società del Gruppo e la individuazione di proposte di riscadenziamento dell'attuale indebitamento finanziario del Gruppo con lo scopo di addivenire alla sottoscrizione di un accordo con le principali banche finanziatrici;
- alienazione degli impianti industriali (fotovoltaici e ambientali) detenuti dal Gruppo, nonché del ramo d'azienda costituito dall'attività di EPC nel settore fotovoltaico.

In tale contesto, la Società ha inoltre conferito, nel corso degli ultimi mesi:

- mandato ad un "advisor finanziario" di assistere il Gruppo nella richiesta agli istituti bancari di supporto finanziario, attraverso il mantenimento delle linee di credito e di una moratoria nei rimborsi dei finanziamenti, nonché nella messa a punto del piano industriale e finanziario e della proposta di riscadenziamento dell'indebitamento bancario da sottoporre agli istituti di credito; e
- mandato a un "advisor legale" di assistere il Gruppo nelle negoziazioni dei termini contrattuali con gli istituti bancari in relazione alla moratoria suddetta e al riscadenziamento del debito.

Il Piano di risanamento e rilancio, predisposto con l'assistenza del proprio advisor finanziario, è volto a perseguire, nel medio periodo, la trasformazione della Società in una smart company e il superamento

dell'attuale situazione di tensione finanziaria del Gruppo, sulla base delle linee guida strategiche individuate dal Consiglio di Amministrazione consistenti principalmente:

- nell'alienazione degli assets industriali detenuti sia nel settore fotovoltaico sia in quello cleantech;
- nella razionalizzazione e semplificazione del gruppo TerniEnergia, che porterà all'accorpamento di alcune entità, nell'ottica di una riduzione dei costi per servizi e di struttura di TerniEnergia;
- nella valorizzazione dei punti di forza tecnologici del Gruppo mediante lo sviluppo e rafforzamento delle linee di business ad alto contenuto tecnologico, prevalentemente basate sulle attività attualmente in capo alla controllata Softeco.

In relazione alle suddette linee guida strategiche del Piano si evidenzia lo stato di avanzamento alla data di approvazione della presente relazione delle azioni previste:

Dismissioni:

- con riferimento all'alienazione di 10 di impianti fotovoltaici per complessivi 11 MW a Sonnedix San Giorgio Srl, procedono in maniera spedita le attività propedeutiche al closing la cui data ultima è prevista per il 31 Ottobre 2018;
- in relazione agli impianti ancora nelle disponibilità di TerniEnergia, sono pervenute alla Società numerose manifestazioni di interesse da parte di potenziali acquirenti e sono stati sottoscritti i relativi accordi di riservatezza;
- in relazione all'alienazione di Newcoenergy Srl, proprietaria delle autorizzazioni e degli immobili del biodigestore di Calimera (LE) in corso di costruzione, sono pervenute alla Società diverse manifestazioni di interesse per le quali sono stati sottoscritti i relativi NDA;
- in relazione all'obiettivo di alienare il ramo di azienda EPC e O&M in capo a un player industriale già attivo nel settore, per trasformare i costi fissi in costi variabili, salvaguardando i livelli occupazionali, si informa che è stato sottoscritto un NDA con un importante operatore industriale estero ed è in corso la fase di due diligence;
- è stata avviata la revisione dei contratti di servizio, che andrà definita sulla base delle previsioni del Piano di risanamento e rilancio e che comporterà, e in parte sta già comportando, una significativa riduzione dei costi per TerniEnergia.

Razionalizzazione:

- sono state completate le procedure di fusione per incorporazione rispettivamente di Selesoft Consulting e Consorzio Proteco in Softeco, al fine di semplificare e rendere più efficiente l'organizzazione del Gruppo;
- a seguito di tali procedimenti di fusione per incorporazione, TerniEnergia detiene il 100% delle quote di Softeco.

Riposizionamento strategico:

- sono in corso attività di potenziamento della struttura commerciale a supporto dei settori a più elevato contenuto tecnologico, al fine di posizionare il Gruppo presso clienti e partner di elevato standing;
- è stato rafforzato il presidio del territorio nazionale per quanto riguarda l'offerta di prodotti, soluzioni e servizi rivolti ai settori consulting, industry, smart mobility e digital energy, con il rafforzamento della sede di Catania e l'apertura di nuove sedi a Roma e a Terni;
- sono in corso selezioni per l'implementazione e della struttura tecnico-operativa per rispondere al crescente fabbisogno di alte professionalità. A tal fine sono stati sottoscritti accordi e convenzioni con Università e Centri di ricerca.

La Società ha inoltre sottoposto agli istituti finanziatori una prima bozza di "accordo di moratoria" richiedendo, inter alia, di derogare, su base temporanea, all'esercizio degli eventuali diritti loro spettanti ai sensi dei contratti esistenti in caso di inadempimento, nonché di concedere una moratoria sui pagamenti in scadenza per un periodo tale da consentire alla Società di mettere a punto il suddetto Piano di risanamento e rilancio e di adottare le misure di risanamento ivi previste, con particolare riferimento alle alienazione degli asset industriali e al riscadenziamento del debito. A breve verrà fissata una riunione con gli istituti finanziatori per illustrare la proposta di riscadenziamento del debito.

Si segnala che le banche stanno continuando a dare supporto finanziario alla principale controllata Softeco, confermando le linee di credito e gli affidamenti a breve termine necessari ad assicurare la liquidità richiesta per la gestione corrente.

La Società nell'ambito delle iniziative volte al superamento della attuale situazione di tensione finanziaria ha:

- approvato le linee guida strategiche in data 9 marzo 2018 e approvato, in data 16 aprile 2018, il Piano di risanamento e rilancio di Gruppo per il periodo 2018 – 2022 (incluse le linee guida della "Proposta di manovra finanziaria" che prevede il riscadenziamento dell'indebitamento finanziario, che sarà sottoposta all'approvazione dei soggetti finanziatori, che evidenziano la possibilità, mediante le azioni previste, di raggiungere un adeguato equilibrio economico e finanziario);

- conferito mandato ad un advisor specializzato per la cessione degli impianti ambientali con l'obiettivo di generare significative risorse finanziarie da mettere a servizio del pagamento del debito;
- sottoscritto, in data 16 marzo 2018, il contratto per la cessione alla società Sonnedix San Giorgio S.r.l (società interamente posseduta da investitori istituzionali advised da J.P. Morgan Asset Management) di n. 10 impianti fotovoltaici per complessivi 11 MW, sottoposto ad alcune condizioni, ovvero all'ottenimento (qualora necessario) dell'assenso da parte di istituti di credito, sotto forma di waiver alla cessione degli asset fotovoltaici ed ad altre condizioni di natura tecnico finanziaria tipiche di questo tipo di operazioni.

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili

Il sottoscritto Filippo Calisti, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di TerniEnergia S.p.A., dichiara ai sensi dell'art. 154-bis, secondo comma del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato, che l'informativa contabile contenuta nella presente Relazione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili

Nera Montoro – Narni 14 maggio 2018